

BANDO PER L'ISTITUZIONE DI UN PREMIO ANNUALE per i Comuni della Provincia di Roma che hanno ottenuto i migliori risultati di raccolta differenziata domiciliare ed hanno anche adottato iniziative volte alla prevenzione e riduzione dei rifiuti urbani

Art. 1

Obiettivi e disponibilità finanziarie

1. La Provincia di Roma intende verificare i risultati degli sforzi che ha profuso in questi anni sostenendo i Comuni che hanno avviato raccolte porta a porta (pap) ed intende premiare i Comuni che hanno raggiunto i migliori risultati sul servizio di gestione dei rifiuti e hanno adottato iniziative volte alla prevenzione e alla riduzione degli stessi.

L'analisi dei risultati di riciclaggio della Provincia di Roma è già in corso tramite un progetto apposito che è già stato attivato e che ha per obiettivo di "tracciare" l'effettiva destinazione dei materiali intercettati tramite i servizi di raccolte differenziata attuati in Provincia di Roma. In attesa che questi dati siano disponibili, è stato predisposto il seguente bando per effettuare la valutazione dei risultati (tenendo conto dei flussi turistici) e delle modalità di esecuzione del servizio di raccolta differenziata e delle iniziative di riduzione in modo da premiare il Comune che si impegna maggiormente sulla gestione dei rifiuti.

2. Per le finalità di cui al presente bando sono previsti €200.000,00.
3. La Provincia di Roma utilizzerà le risorse finanziarie a disposizione per assegnare tre premi in denaro. Il primo premio sarà di €100.000,00, il secondo di €60.000,00 ed il terzo di €40.000,00
4. I Comuni vincitori dovranno impegnarsi ad utilizzare tali somme per assumere azioni volte alla riduzione della produzione dei rifiuti o migliorative per il servizio di raccolta porta a porta.

Art. 2

Requisiti soggettivi

1. Potranno partecipare i Comuni della Provincia di Roma che hanno avviato il servizio di raccolta domiciliare ed hanno anche adottato iniziative di riduzione dei rifiuti.

Art. 3

Il Progetto

Il Progetto ha lo scopo di premiare i Comuni che, rispondendo ad un specifico questionario che riguarda il "**Decalogo per la Raccolta Differenziata e la Riduzione dei rifiuti**", riescono ad ottenere il miglior punteggio rispetto a quello massimo previsto (100 punti).

Il "Decalogo" riprende e sintetizza le indicazioni tecniche contenute nelle "*Linee guida per la riduzione della produzione dei rifiuti*" oltre a quelle presenti nelle "*Linee guida per la*

riduzione e la RD dei RU ed assimilati” pubblicate nel 2005 e nelle *“Linee guida per la comunicazione nei sistemi di raccolta rifiuti domiciliari”* pubblicate nel 2006.

Art. 4
Predisposizione delle domande

1. I Comuni che intendono partecipare dovranno rispondere ad ogni punto del decalogo e dovranno presentare tutta la documentazione a supporto di quanto dichiarato.

Art. 5
Criteri di selezione

1. Ad ogni punto del decalogo corrisponde un determinato punteggio. Il Comune che avrà raggiunto il punteggio più alto sarà quello che avrà effettuato un adeguato studio preliminare ed una buona progettazione prima dell'avvio del servizio della raccolta differenziata domiciliare e che avrà intrapreso tutte le azioni di riduzione ed ottimizzazione del ciclo dei rifiuti.

N.	Punto decalogo	Punti
1	<p>Risultati del sistema di raccolta</p> <p>Il dato di raccolta differenziata raggiunta sul comune verrà posto in relazione con la produzione procapite equivalente di rifiuti urbani in modo da premiare chi ha efficacemente promosso il compostaggio domestico e le altre tecniche di prevenzione. Tale relazione evidentemente terrà conto dei comuni turistici che hanno una forte escursione di popolazione e quindi anche di produzione procapite.</p> <p>I dati da fornire: anno 2008-2009 solo percentuale di RD, quantità procapite e numero abitanti residenti e dei flussi turistici.</p>	0-10
2	<p>Efficacia del servizio di raccolta</p> <p>2.1 Se il sistema di raccolta PaP è attivato su tutto il comune oppure solo su parte di esso. 4</p> <p>2.2 Se i contenitori colorati sono dotati di adesivi o serigrafie che vi indichino sopra la frazione da conferire. 2</p> <p>2.3 Se i contenitori sono tutti nelle pertinenze condominiali o se ne sono rimasti posizionati su strada. 4</p> <p>2.4 Se i contenitori riportano tutti il nome dell'utenza o del numero civico cui sono affidati. 4</p> <p>2.5 Se sono state compiute delle azioni di verifica della qualità dei materiali raccolti comunicando poi ai cittadini l'esito di tali verifiche. Se si indicare quante iniziative e con quale periodicità vengono attuate. 2</p> <p>2.6 L'organico viene raccolto in sacchetti di polietilene, di plastiche biodegradabili o in carta? 2</p> <p>2.7 Vi è un servizio a chiamata per gli ingombranti. 2</p>	0-20
3	<p>Efficacia dei Centri di conferimento</p> <p>Se vi è un centro comunale o sovracomunale di conferimento,</p> <p>3.1 quanti giorni è aperto 2</p> <p>3.2 se è aperto il sabato o la domenica 3</p> <p>3.3 quali frazioni vi si possono conferire 4</p> <p>3.4 Se all'interno vi sono pannelli che indichino cosa conferire e dove 1</p>	0-10
4	Incentivazione – passaggio da tassa a tariffa	0-5

	4.1 Sono stati forniti incentivi concreti ai cittadini per premiare il successo delle raccolte differenziate? [incentivi puntuali utente per utente oppure incentivi per quartiere, per zona etc]	3
	4.2 Fornire dettagli sul passaggio da tassa a tariffa [se predisposto, se effettuato, se presuntivo, se puntuale]	2
5	Parte normativa - In funzione delle raccolte porta a porta sono stati predisposti degli strumenti normativi: 5.1 Sanzioni sulle modalità di conferimento improprie e sul posizionamento improprio dei contenitori (sanzioni che sono state almeno in qualche caso comminate) 5.2 Ordinanza sindacale o dirigenziale 5.3 Revisione del regolamento vigente prima dell'avvio del serv. domiciliare	0-5 3 1 1
6	Dati di riduzione dei rifiuti Verifica sui dati di produzione dei rifiuti se vi è stato un calo significativo negli scorsi anni e se si ritiene che tale calo sia correlato con iniziative di prevenzione e riduzione dei rifiuti (ad esempio con analisi merceologiche messe in relazione con specifiche azioni di prevenzione e riduzione dei rifiuti. (Comunicare la produzione procapite degli scorsi 5 anni)	0-5
7	Azioni di prevenzione e riduzione dei rifiuti – Compostaggio domestico Verrà valutata l'incidenza del compostaggio domestico verificando: 7.1 L'adesione al compostaggio, che deve essere fornita comunicando un dato certo (tramite l'albo compostatori oppure altre liste) 7.2 presenza di facilitazioni fiscali o tariffarie per gli aderenti al compostaggio domestico	0-15 7,5 7,5
8	Azioni di prevenzione e riduzione dei rifiuti – Riutilizzo inerti Azioni di recupero degli inerti da demolizioni e riutilizzo (certificazione dell'effettivo riciclato): 8.1 Nella costruzione di edilizia pubblica 8.2 Nelle ristrutturazioni del patrimonio pubblico esistente 8.3 Nel rifacimento del manto stradale	0-15 7,5 7,5
9	Azioni di prevenzione e riduzione dei rifiuti – Acqua del rubinetto e stoviglie lavabili e riduzione della plastica usa e getta 9.1 Uso di acqua dell'acquedotto nelle mense comunali e in altre mense 9.2 Installazione di nuovi distributori pubblici di acqua magari microfiltrata ed addizionata di anidride carbonica 9.3 Utilizzo di stoviglie lavabili, compostabili o riciclabili in mense, sagre, feste, attività di ristorazione 9.4 Azioni per la riduzione degli shopper tramite ordinanze che ne vietino l'uso 9.5 Altre azioni per la riduzione degli shopper	0-10 2 2 2 2 2
10	Altre azioni di prevenzione e riduzione dei rifiuti non contemplate nei punti precedenti	0-5

Art. 6

Premi

- Al comune che avrà raggiunto il punteggio più alto sarà assegnato un premio in denaro pari a €100.000.

Al comune che avrà raggiunto il secondo punteggio più alto sarà assegnato un premio in denaro pari a €60.000

Al comune che avrà raggiunto il terzo punteggio più alto sarà assegnato un premio in denaro pari a €40.000.

A tutti i comuni partecipanti sarà consegnato un manuale operativo e pratico “**RIFIUTI AL MINIMO, RICICLO AL MASSIMO: Migliori pratiche e sinergie per la riduzione e la raccolta differenziata dei rifiuti urbani**” che potrà servire intraprendere azioni volte a migliorare i risultati sulla raccolta differenziata e sulla riduzione dei rifiuti. Il Manuale contiene un DVD che accoglie il software SCSI in versione limitata per la progettazione del servizio domiciliare ed alcuni documenti tipo di supporto quali Regolamento, Capitolato, Regolamento per la gestione del centro di raccolta.

Art. 7 ***Esame delle domande***

1. Le domande saranno valutate da una Commissione composta da esperti in materia di prevenzione e raccolta domiciliare dei RU individuati dalla Provincia di Roma. La Provincia di Roma, sulla base della graduatoria, emanerà un decreto di assegnazione dei premi che sarà pubblicato sul sito istituzionale della Provincia www.provincia.roma.it.

Art. 8 ***Tempi***

1. Le domande dovranno pervenire entro il 31/01/2011 pena l'esclusione dal bando.
2. La Provincia di Roma si riserva di richiedere integrazioni alla documentazione prodotta. In tal caso il Comune è tenuto ad inviare la documentazione richiesta entro 7 giorni dalla data di richiesta da parte della Provincia.

Art. 9 ***Verifiche e controlli***

1. La Provincia di Roma si riserva di accertare i risultati ed i dati comunicati dai Comuni prima di stilare la graduatoria.